

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) **OK**



IN EDICOLA

n. 13 del 15/04/2018

ABBONATI SUBITO

Lunedì 16 Aprile 2018



- [Home](#)
 - [Il settimanale](#)
 - [Edizioni locali](#)
 - [TV & Media](#)
 - [Rubriche](#)
 - [Documenti](#)
 - [Community](#)
 - [Eventi](#)
 - [Servizi](#)
 - [Territorio](#)
-
- [Toscana](#)
 - [Italia](#)
 - [Mondo](#)
 - [Vita Chiesa](#)
 - [Cultura & Società](#)
 - [Arte & Mostre](#)
 - [Sport](#)
 - [Dossier](#)
 - [Opinioni & Commenti](#)
 - [Lettere](#)

Home » [Cultura & Società](#) » [Firenze celebra i mille anni di San Miniato al Monte, la sua «terrazza» sul mondo](#)

Cultura & Società



Firenze celebra i mille anni di San Miniato al Monte, la sua «terrazza» sul mondo

Il 27 aprile 2018, ricorrono mille anni dall'atto di nascita della nuova basilica di San Miniato al Monte, a Firenze. Nell'occasione è stato predisposto un ricco calendario di eventi culturali, artistici e di spiritualità lungo un anno.

Percorsi: ARTE - CULTURA - FIRENZE - GIUSEPPE BETORI - RELIGIOSI

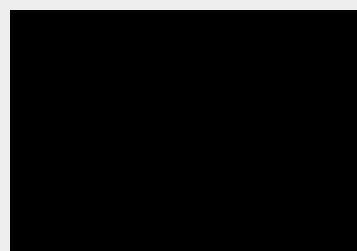


16/04/2018 di [Riccardo Bigi](#)

Il 27 aprile del 1018 il vescovo di Firenze Ildebrando metteva la sua firma nella «Charta ordinationis», l'atto che segnava la nascita di una nuova basilica sul monte che guarda Firenze dalla riva sud dell'Arno. Da poco erano state recuperate, dalle rovine di una precedente chiesa di epoca carolingia, le reliquie del martire Miniato: da qui la decisione del vescovo di



Toscana Oggi Tv



Toscana Oggi in rassegna: un gruppo sportivo in ogni parrocchia

[Entra nella video gallery](#)



Area Riservata

[Hai dimenticato la password?](#)

[Login](#)

[Iscriviti](#)

affidarne la custodia a una comunità monastica, guidata dall'abate Drogo.

Il **27 aprile del 2018**, esattamente mille anni dopo, si apre un anno che nello scandire il tempo - come un orologio che batte i secoli, anziché le ore - richiamerà l'attenzione del mondo su questo luogo dello spirito. Il millenario sarà preceduto dall'inaugurazione di alcuni restauri che consentiranno alla basilica di presentarsi alla propria festa in tutto il suo splendore: **venerdì 20 aprile** viene presentato il restauro delle porte, giovedì 26 quello del ciborio, capolavoro di Michelozzo. **Venerdì 27**, poi, l'apertura della Porta Santa del millenario, con la celebrazione eucaristica alle 17,30 presieduta dal cardinale **Giuseppe Betori**, arcivescovo di Firenze e alle 21 «Per te mille anni sono come un giorno»: la liturgia monastica della compiata arricchita da numerosi contributi, tra cui una composizione poetica scritta e recitata per l'occasione da **Davide Rondoni**, un dialogo sul tempo con le meditazioni del filosofo **Massimo Cacciari** e della badessa del monastero di Viboldone, **Maria Ignazia Angelini**, l'installazione artistica di **Marco Bagnoli** e le musiche composte da **Luca di Volo**.

La celebrazione di questi mille anni proseguirà **fino al 27 aprile 2019** con un programma di eventi (convegni, concerti, azioni sceniche) che si può scoprire nei dettagli sul sito www.sanminiatoalmonite.it

San Miniato al Monte ma anche, possiamo dire, «San Miniato al mondo»: con questo gioco di parole l'abate **Bernardo Gianni** sottolinea la volontà di rendere ancora più evidente, con le celebrazioni del millenario, la vocazione di questa abbazia benedettina olivetana: un luogo in cui ogni giorno salgono visitatori giunti da ogni parte del pianeta, una terrazza dalla quale la vista sembra abbracciare, fisicamente e spiritualmente, non solo la città di Firenze ma ogni città e tutta l'umanità. «Da quassù si vedono i tetti, le colline, si scorge in lontananza la mia Prato, si vedono le cime delle Apuane» sottolinea l'Abate: lasciando intendere che lo sguardo interiore può spingersi senza troppa fatica anche più in là.

La comunità monastica benedettina (che dal 1373 aderisce alla congregazione olivetana) custodisce da mille anni questo varco che da sempre, per i fiorentini, è la «porta santa»: una soglia tra la terra e il cielo. «Questo è nell'urbanistica della città - sottolinea l'Abate - ma soprattutto nel cuore di quelle tensioni che avvicinano il mistero di Dio alle persone attraverso la forza della bellezza e la suggestione che la nostra vita monastica, pur con tutte le sue povertà, intende ogni giorno, nella liturgia e nell'accoglienza, suscitare nel cuore di tutti».

Un luogo particolarmente caro a Giorgio La Pira, che da quassù contemplava «il mistero dei tetti di Firenze» e che lo considerava il simbolo più rappresentativo della «città posta sul monte», faro di bellezza e di pace. Un luogo amato da Mario Luzi, che gli dedicò la poesia «Siamo qui per questo».

Le celebrazioni del millenario sono state presentate nella maniera più solenne, con la presenza delle autorità fiorentine e toscane (dal sindaco **Dario Nardella**, la vicepresidente della regione Toscana **Monica Barni**, al presidente del Consiglio Regionale **Eugenio Giani**, al ministro **Luca Lotti**) con i tanti amici che amano questo luogo e che sosterranno le varie iniziative in programma. Un calendario di cinquanta eventi che si snoderà lungo i prossimi dodici mesi e che prevede il coinvolgimento dell'Università di Firenze, del **Maggio Musicale Fiorentino**, dell'Opera di Santa Maria del Fiore.

Avvenimenti che guardano alla storia di questi mille anni ma anche al futuro, per irradiare speranza, con eventi artistici che parlano il linguaggio della contemporaneità e che coinvolgeranno giovani talenti. Non mancherà un convegno su «San Miniato nella geografia toscana» con i rappresentanti delle località toscane la cui toponomastica si richiama al santo. Un programma di altissima qualità che ha il patrocinio del **Pontificio Consiglio della Cultura**, della **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, della **Regione Toscana** e della **Città Metropolitana di Firenze**, il sostegno del **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**, la co-promozione del Comune di Firenze e la concessione del marchio del **Consiglio Regionale della Toscana** e sono stati programmati con il sostegno di **Eni**, **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**, **Poste Italiane**, **Toscana Aeroporti**, **Guido Guidi**, **Nextam Partners**, **Fism** e **AB Braganti**.



Cultura e società

archivio notizie

12/04/2018

Due giorni dedicati alla scienza con la XV edizione di «ScienzaFirenze»

A Firenze una due giorni dedicata alla Scienza: il 19 e il 20 aprile 200 studenti e insegnanti di 20 scuole secondarie di secondo grado, provenienti da 8 regioni italiane, espongono i loro studi e progetti alla XV edizione del Convegno «SCIENZA FIRENZE», organizzato dall'Associazione DIESSE Firenze e Toscana - Didattica e Innovazione Scolastica.

12/04/2018

Nasce la Memoteca Montagna pistoiese, banca dati della memoria

Un progetto sperimentale, unico nel suo genere, che avrà per protagonista un'intera comunità, quella della Montagna pistoiese. Si tratta della prima Memoteca di comunità, promossa dall'associazione LetterAppenninica. La banca dati della memoria sarà interamente autoprodotta utilizzando semplicemente lo smartphone e costruita, pezzo per pezzo e video dopo video, attraverso le testimonianze, le storie e i racconti degli stessi abitanti della montagna, organizzati in piena autonomia.

10/04/2018

Consiglio d'Europa: Santa Sede aderisce all'Accordo sugli Itinerari culturali

(Strasburgo) La Santa Sede è diventata il 32° membro dell'Accordo parziale allargato sugli Itinerari culturali. Lo rende noto il servizio stampa del Consiglio d'Europa riferendo che «mercoledì 21 marzo l'arcivescovo Paul R. Gallagher, segretario per i Rapporti con gli Stati della Santa Sede, ha informato Thorbjørn Jagland, segretario generale del Consiglio d'Europa dell'accesso parziale all'Assemblea sugli Itinerari culturali della Santa Sede».

09/04/2018

Firenze, Dallapiccola torna in città. Omaggio al compositore

Durante il Festival del Maggio Fiorentino sono in programma tre eventi dedicati al compositore Luigi Dallapiccola. Un frutto di quel Centro Studi Luigi Dallapiccola, presieduto da Mario Ruffini.

Ultim'ora

- > Comece, una delegazione guidata dal card. Bassetti in visita a Bruxelles presso le istituzioni europee
- > Scuola: card. Bassetti, «è sacra». No a «visione aziendalistica o burocratica»
- > Siria: Lotti (Tavola della pace), «contro i venti di guerra dobbiamo generare un nuovo